

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**1.1 Identificatore del prodotto****Denominazione commerciale** **AMMONIACA 25%****Articolo numero:** 1501805**Numero CAS:**

1336-21-6

Numeri CE:

215-647-6

Numero indice:

007-001-01-2

Numero di registrazione 01-2119488876-14-XXXX**1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati***Distribuzione industriale.**Uso industriale per formulazione di preparati chimici.**Uso industriale come intermedio chimico.**Uso industriale per riduzione di ossidi di azoto e zolfo nei gas di scarico.**Uso industriale della sostanza come reattivo/ausiliario di processo e per applicazioni chimiche in generale.**Uso industriale come fluido di trasferimento del calore.**Uso industriale come composto chimico/nutriente di processo.**Uso industriale per trattamento di articoli o superfici.**Uso industriale per preparare prodotti chimici speciali o altri prodotti.**Uso industriale come componente di prodotti chimici speciali o altri prodotti.**Formulazione professionale di preparati.**Uso professionale come composto chimico / nutriente di processo.**Uso professionale come agente reattivo o coadiuvante di processo per applicazioni chimiche in generale.**Uso professionale come reagente di laboratorio/ricerca chimica.**Uso professionale come fluido di trasferimento del calore.**Uso professionale come trattamento di superfici/articoli.**Uso industriale come componente di prodotti chimici speciali o altri prodotti.**Uso professionale come agente fotochimico.***Utilizzazione della Sostanza / del Preparato .****Usi sconsigliati** Altra industria non specificata**1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza****Produttore/fornitore:**

Allchital S.r.l.

Via Leopardi N°7

22070 Grandate (CO)

Tel.031/564777 Fax 031/564778

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda di sicurezza: allchital@allchital.it**Informazioni fornite da:** Reparto sicurezza prodotti**1.4 Numero telefonico di emergenza:**

CAV Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII"- Bergamo Tel. +39.800.883300

CAV Azienda ospedaliera universitaria Careggi - Firenze Tel. +39.055.7947819

CAV Azienda ospedaliera universitaria riuniti - Foggia Tel. +39.800.183459

CAV Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Granda - Milano Tel. +39.02.66101029

CAV Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli" - Napoli Tel. +39.081.5453333

CAV Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia Tel. +39.0382.24444

CAV Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica - Roma Tel. +39.06.3054343

CAV Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza - Roma Tel. +39.06.49978000

CAV Ospedale pediatrico Bambino Gesù, DEA - Roma Tel. +39.06.68593726

CAV Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) - Verona Tel. +39.800.883300

(continua a pagina 2)

Denominazione commerciale AMMONIACA 25%

(Segue da pagina 1)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- **2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**
- **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**



GHS05 corrosione

Skin Corr. 1B H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.



GHS09 ambiente

Aquatic Acute 1 H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Aquatic Chronic 2 H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.



GHS07

STOT SE 3 H335 Può irritare le vie respiratorie.

- **2.2 Elementi dell'etichetta**

- **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

La sostanza è classificata ed etichettata conformemente al regolamento CLP.

- **Pittogrammi di pericolo**



GHS05 GHS07 GHS09

- **Avvertenza Pericolo**

- **Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**
ammoniaca soluzione

- **Indicazioni di pericolo**

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

- **Consigli di prudenza**

P260 Non respirare la polvere o la nebbia.

P264 Lavare accuratamente dopo l'uso.

P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P280 Indossare protezione per occhi / protezione per il viso.

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].

P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P403+P233 Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

(continua a pagina 3)

Data di compilazione: 01.12.2022

Vers.: 6 (sostituisce la versione 5)

Revisione: 01.12.2022

Denominazione commerciale AMMONIACA 25%

(Segue da pagina 2)

2.3 Altri pericoli

In serbatoi chiusi la soluzione ammoniacale può determinare la formazione di miscele esplosive dovute alla miscelazione di ammoniaca gassosa ed aria. Prima di iniziare qualsiasi tipo di lavoro a caldo, svuotare il serbatoio, le linee o altre apparecchiature interessate e bonificarle.

Risultati della valutazione PBT e vPvB

- **PBT:** Non applicabile.
- **vPvB:** Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti
3.1 Sostanze
Numero CAS

1336-21-6 ammoniaca soluzione

Numero/i di identificazione

 · **Numeri CE:** 215-647-6

 · **Numero indice:** 007-001-01-2

Ulteriori indicazioni

Non sono presenti ingredienti aggiuntivi che, sulla base delle attuali conoscenze del fornitore, risultino essere classificati e contribuiscano alla classificazione della sostanza e che pertanto debbano essere segnalati in questa sezione.

 · **Limiti di concentrazione specifici STOT SE 3; H335:** C ≥ 5 %

 · **Descrizione:** Sostanza mono-componente

Sostanze pericolose:

CAS: 1336-21-6	ammoniaca soluzione	24 - 25%
EINECS: 215-647-6	⚠ Skin Corr. 1B, H314; Eye Dam. 1, H318	
Numero indice: 007-001-01-2	⚠ Aquatic Acute 1, H400	
Limite di concentrazione specifico: STOT SE 3; H335: C ≥ 5 %		

 · **Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso
4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso
Indicazioni generali:

Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti.

Inalazione:

Evitare l'inalazione di vapori, spray e nebulizzazioni. Se inalato, portarsi all'aria aperta. Consultare immediatamente un medico. Se la respirazione è difficoltosa, somministrare ossigeno.

Contatto con la pelle:

In caso di contatto, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti e rimuovere indumenti e calzature contaminate. Consultare immediatamente un medico. Le ustioni chimiche possono essere trattate prontamente da un medico.

Contatto con gli occhi

Irrigare IMMEDIATAMENTE gli occhi con acqua corrente per almeno 15 minuti, tenendo le palpebre aperte. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Consultare immediatamente un medico.

Ingestione:

Sciacquare la bocca con acqua. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

- Contatto con gli occhi: provoca gravi lesioni oculari.

- Inalazione: Può irritare le vie respiratorie. Il vapore può irritare gli occhi e l'apparato respiratorio. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute. A seguito dell'esposizione si possono verificare effetti gravi ritardati.

- Contatto con la pelle: provoca gravi ustioni.

(continua a pagina 4)

Data di compilazione: 01.12.2022

Vers.: 6 (sostituisce la versione 5)

Revisione: 01.12.2022

Denominazione commerciale AMMONIACA 25%

(Segue da pagina 3)

- *Ingestione: può causare bruciori a bocca, gola e stomaco.*

Pericoli

Sintomi di sovraesposizione:

- *Contatto con gli occhi: dolore, lacrimazione, rossore*

- *Inalazione: irritazione delle vie respiratorie, tosse*

- *Contatto con la pelle: dolore o irritazione, rossore, formazione di vesciche*

- *Ingestione: può causare bruciori a bocca, gola e stomaco.*

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni. In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio**5.1 Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione idonei: *Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.*

Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza: *Nessuno in particolare.*

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli dovuti alla sostanza o alla miscela: In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore. Questo materiale è altamente tossico per la vita acquatica. Questo materiale è tossico per la vita acquatica con effetti a lungo termine. L'acqua di spegnimento contaminata con questo materiale deve essere contenuta e se ne deve impedire l'accesso a corsi d'acqua, fognature o scarichi.

Prodotti pericolosi da decomposizione termica: I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti: ossidi di azoto. Evitare di respirare polveri, vapori o esalazioni dei materiali in combustione. In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.

Mezzi protettivi specifici:

I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Per gli operatori dei servizi di NON emergenza:

Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Non respirare vapore o nebbia. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale

Per gli operatori dei servizi di emergenza:

Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per gli operatori dei servizi di non emergenza".

6.2 Precauzioni ambientali:

Evitare la dispersione ed il deflusso del materiale versato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, carichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). Materiale inquinante dell'acqua. Può essere dannoso all'ambiente se rilasciato in grandi quantità. Raccogliere il materiale fuoriuscito

(continua a pagina 5)

Data di compilazione: 01.12.2022

Vers.: 6 (sostituisce la versione 5)

Revisione: 01.12.2022

Denominazione commerciale AMMONIACA 25%

(Segue da pagina 4)

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

- **Piccola fuoriuscita:** Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Diluire con acqua e assorbire se idrosolubile. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con materiale inerte asciutto e smaltire in contenitore per i rifiuti appropriato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

- **Versamento grande:** Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravvento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare le quantità rovesciate in un impianto di trattamento di scarico o procedere come segue. Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente (vedi sezione 13). Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato. Nota: Vedere la Sezione 1 per le informazioni su chi contattare in caso di emergenza e la sezione 13 per lo smaltimento dei rifiuti.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento
7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non mettere in contatto con occhi, pelle o indumenti. Non respirare vapore o nebbia. Non ingerire. Non disperdere nell'ambiente. Usare solo con ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. Tenere lontano dagli acidi. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore.

Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro:

E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Stoccaggio:
Requisiti dei magazzini e dei recipienti:

Provvedere allo stoccaggio in conformità alla normativa vigente. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la sezione 10) e da cibi e bevande. Conservare sotto chiave. Separare dagli acidi. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Dotare le strutture di stoccaggio di opere di contenimento per impedire l'inquinamento del suolo e delle acque in caso di fuoriuscite.

Indicazioni sullo stoccaggio misto: Conservare lontano dalle sostanze incompatibili di cui al punto 10.

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Mantenere i locali freschi e adeguatamente areati. Proteggere dal gelo.

Usare materiali e rivestimenti idonei.

Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi.

Classe di stoccaggio:

Direttiva Seveso - Soglie di segnalazione

Criteri di pericolo

Categoria

sicurezza

E1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - Acuto 1 o Cronico 1

Notifica e soglia MAPP

100 t

Soglia notifica di

200 t

(continua a pagina 6)

Data di compilazione: 01.12.2022

Vers.: 6 (sostituisce la versione 5)

Revisione: 01.12.2022

Denominazione commerciale AMMONIACA 25%

(Segue da pagina 5)

· **7.3 Usi finali particolari** Non sono disponibili altre informazioni.**SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale**· **8.1 Parametri di controllo**· **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro**

EU OEL (2000-06-01)

TWA 14 mg/m³, 20 ppm Forma: gassoso

Notes: Indicativo

STEL 36 mg/m³, 50 ppm Forma: gassoso

Notes: Indicativo

Ministero della Salute (2004-03-01)

TWA 14 mg/m³, 20 ppm Forma: gassosoSTEL 36 mg/m³, 50 ppm Forma: gassoso· **DNEL**

- Breve termine - Cutaneo - Lavoratori - Effetto sistemico: 6,8 mg/Kg bw/giorno

- Breve termine - Inalazione - Lavoratori - Effetto sistemico: 47,6 mg/m³- Lungo termine - Inalazione - Lavoratori - Effetto sistemico: 47,6 mg/m³

- Lungo termine - Cutaneo - Lavoratori - Effetto sistemico: 6,8 mg/Kg bw/giorno

- Breve termine - Inalazione - Lavoratori - Effetto locale: 36 mg/m³- Lungo termine - Inalazione - Lavoratori - Effetto locale: 14 mg/m³· **PNEC**

- Acqua fresca: 0,0011 mg/l

- Marino: 0,0011 mg/l

· **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.· **8.2 Controlli dell'esposizione**

Procedure di monitoraggio consigliate:

Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare dispositivi di protezione respiratoria. Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

· **Controlli tecnici idonei**

Appropriati controlli ingegneristici:

Usare solo con ventilazione adeguata. Se l'utilizzo può generare polvere, fumi, gas, vapori o spruzzi, eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare sistemi di aspirazione localizzata, o altri dispositivi di controllo necessari a mantenere l'esposizione degli operatori agli inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite raccomandato o prescritto dalla legge.

· **Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**· **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

Al termine del lavoro e prima delle pause pulire accuratamente la pelle.

Durante il lavoro è vietato mangiare e bere.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Non fumare.

Deve essere presente un impianto di lavaggio o dell'acqua per la pulizia di occhi e pelle.

· **Protezione respiratoria**

Usare un respiratore su misura ad aria purificata o con presa aria esterna conforme agli standard approvati se la valutazione di un rischio ne indica la necessità. La scelta del respiratore deve basarsi sui livelli di esposizione noti o previsti, i rischi del prodotto e i limiti di funzionamento sicuro del respiratore prescelto. Raccomandato: filtro per ammoniaca (Tipo K)

· **Protezione delle mani**

Usare i guanti.

(continua a pagina 7)

IT

Denominazione commerciale AMMONIACA 25%

(Segue da pagina 6)

Conformi alla normativa EN 374

· Materiale dei guanti

Guanti resistenti ad agenti chimici ed impenetrabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono maneggiati prodotti chimici se la valutazione di un rischio ne indica la necessità. Materiale: gomma butile, Viton.

· Tempo di permeazione del materiale dei guanti > 8 ore
· Protezione degli occhi/del volto

Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Raccomandato: maschera a pieno facciale CEN: EN136

· Tuta protettiva:

Tuta da lavoro che ricopre completamente il corpo. Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.

· Controlli dell'esposizione ambientale

L'emissione da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbe essere controllata per assicurarsi che siano in conformità con le direttive delle legislazioni sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche
· 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali
· Indicazioni generali
· Stato fisico

Liquido

· Colore:

incolore.

· Odore:

pungente

Forte, ammoniacale

· Soglia olfattiva:

5 ppm

· Punto di fusione/punto di congelamento:

-87 °C

· Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione

27 °C

· Infiammabilità

Non applicabile.

· Limite di esplosività inferiore e superiore
· inferiore:

Non definito.

· superiore:

Non definito.

· Punto di infiammabilità:

Non applicabile

· Temperatura di decomposizione:

Non definito.

· ph

ca. 12

· Viscosità:
· Viscosità cinematica

 1,3 mm²/s

· dinamica:

Non definito.

· Solubilità
· Acqua:

completa

· Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)

Non definito.

· Tensione di vapore a 20 °C:

23 hPa

· Densità e/o densità relativa
· Densità a 20 °C:

 0,9725 g/cm³
· Densità relativa

Non definito.

· Densità di vapore:

Non definito.

· 9.2 Altre informazioni
· Aspetto:
· Forma:

Liquido

(continua a pagina 8)

Data di compilazione: 01.12.2022

Vers.: 6 (sostituisce la versione 5)

Revisione: 01.12.2022

Denominazione commerciale AMMONIACA 25%

(Segue da pagina 7)

· Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza

- | | |
|---|-------------------------|
| · Temperatura di autoaccensione: | Non applicabile |
| · Proprietà esplosive: | Prodotto non esplosivo. |
| · Acqua: | 76,0 % |
| · Cambiamento di stato | |
| · Velocità di evaporazione | Non definito. |

· Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

- | | |
|--|-----------------|
| · Esplosivi | non applicabile |
| · Gas infiammabili | non applicabile |
| · Aerosol | non applicabile |
| · Gas comburenti | non applicabile |
| · Gas sotto pressione | non applicabile |
| · Liquidi infiammabili | non applicabile |
| · Solidi infiammabili | non applicabile |
| · Sostanze e miscele autoreattive | non applicabile |
| · Liquidi piroforici | non applicabile |
| · Solidi piroforici | non applicabile |
| · Sostanze e miscele autoriscaldanti | non applicabile |
| · Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua | non applicabile |
| · Liquidi comburenti | non applicabile |
| · Solidi comburenti | non applicabile |
| · Perossidi organici | non applicabile |
| · Sostanze o miscele corrosive per i metalli | non applicabile |
| · Esplosivi desensibilizzati | non applicabile |

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.2 Stabilità chimica** Il prodotto è stabile.
- **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:**
Il prodotto è stabile in condizioni normali. Adottare le norme consuete previste per la manipolazione e lo stoccaggio di sostanze chimiche. Evitare surriscaldamenti e ambienti umidi.
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose**
Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.
Le soluzioni ammoniacali possono reagire violentemente a contatto con acidi producendo calore e con sostanze fortemente ossidanti, cloro, bromo, iodio, fluoro, acroleina, acido acrilico, acido ipocloroso, acetaldeide, ferrocianuro di potassio, mercurio ed argento, ecc.
- **10.4 Condizioni da evitare**
Evitare la contaminazione da qualsiasi sorgente inclusi metalli, polvere e materiali organici.
- **10.5 Materiali incompatibili:**
Reagisce violentemente con alogeni.
Reagisce con acidi e ossido.
Corrosivo per il metallo galvanizzato.
Corrosivo per l'ottone, Cu, Zn, Ag, Al, Hg.
- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**
In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- **11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**
- **Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(continua a pagina 9)

Data di compilazione: 01.12.2022

Vers.: 6 (sostituisce la versione 5)

Revisione: 01.12.2022

Denominazione commerciale AMMONIACA 25%

(Segue da pagina 8)

- **Corrosione cutanea/irritazione cutanea**
Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- **Gravi danni oculari/irritazione oculare**
Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Mutagenicità sulle cellule germinali**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**
Può irritare le vie respiratorie.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità da subacuta a cronica: Cronico orale (NOAEL) - mammifero: 68 mg/Kg, 4 settimane**
- **Ulteriori dati tossicologici:**
 - **Effetti acuti (tossicità acuta, irritazione e corrosività)**
 Ingestione: può causare bruciori a bocca, gola o stomaco
 Inalazione: Può irritare le vie respiratorie. Il vapore può irritare gli occhi e l'apparato respiratorio. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute. A seguito dell'esposizione si possono verificare effetti gravi
 Contatto con la pelle: Provoca gravi ustioni.
 Contatto con gli occhi: Provoca gravi lesioni oculari.
 Sintomi collegati alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche Inalazione:
 I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
 Irritazione delle vie respiratorie tosse
 Ingestione: Può causare bruciori a bocca, gola e stomaco.
 Contatto con la pelle: I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: dolore o irritazione può verificarsi la formazione di vesciche
 Contatto con gli occhi: I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: dolore lacrimazione rossore

 · **Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Nessuno dei componenti è contenuto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

- **12.1 Tossicità**
 - **Tossicità acquatica:**
 CL50 Daphnia acqua fresca 48h: 101 mg/m³
 CL50 Pesce acqua fresca 96h: 0,89 mg/l
 NOEC cronico Daphnia acqua fresca 96h: 0,79 mg/l
- **12.2 Persistenza e degradabilità** Prodotto per sua natura biodegradabile
- **Ulteriori indicazioni:** Prontamente biodegradabile in impianti e terreni.
- **12.3 Potenziale di bioaccumulo**
Non si accumula negli organismi.
LogPow -0,64
Potenziale basso
- **12.4 Mobilità nel suolo**
Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (KOC): 13,8. Questo prodotto può essere trasportato dalle acque superficiali o sotterranee a causa della sua idrosolubilità pari a: alta.
- **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**
 - **PBT:** Non applicabile.
 - **vPvB:** Non applicabile.
- **12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**
Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

(continua a pagina 10)

Data di compilazione: 01.12.2022

Vers.: 6 (sostituisce la versione 5)

Revisione: 01.12.2022

Denominazione commerciale AMMONIACA 25%

(Segue da pagina 9)

12.7 Altri effetti avversi
Osservazioni:

Molto tossico per gli organismi acquatici. Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Ulteriori indicazioni in materia ambientale:
Ulteriori indicazioni:

Pericolosità per le acque classe 2 (D) (Classif. secondo le liste): pericoloso

Non immettere nelle acque freatiche, nei corpi d'acqua o nelle fognature.

Non immettere il prodotto non diluito o non neutralizzato nelle acque di scarico e nei canali di raccolta.

Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di piccole quantità di prodotto.

Molto tossico per gli organismi acquatici

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento
13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

Consigli: Rifiuti pericolosi: Si.

Codice rifiuti:

European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)

Codice rifiuto	Designazione rifiuti
06 02 03*	idrossido di ammonio

Imballaggi non puliti:
Consigli:

Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fognie.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto
14.1 Numero ONU o numero ID

ADR, IMDG, IATA UN2672

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR	2672 AMMONIACA IN SOLUZIONE, PERICOLOSO PER L'AMBIENTE
IMDG	AMMONIA SOLUTION, MARINE POLLUTANT
IATA	AMMONIA SOLUTION

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto
ADR, IMDG

Classe

8 Materie corrosive

(continua a pagina 11)


Data di compilazione: 01.12.2022

Vers.: 6 (sostituisce la versione 5)

Revisione: 01.12.2022

Denominazione commerciale AMMONIACA 25%

(Segue da pagina 10)

· Etichetta	8
· IATA	
	
· Class	8 Materie corrosive
· Label	8
· 14.4 Gruppo d'imballaggio	
· ADR	III
· 14.5 Pericoli per l'ambiente	
· Marine pollutant:	Sì Simbolo (pesce e albero)
· Marcatura speciali (ADR):	Simbolo (pesce e albero)
· 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Attenzione: Materie corrosive
· N° identificazione pericolo (Numero Kemler):	80
· Numero EMS:	F-A,S-B
· Segregation groups	(SGG18) Alkalis
· Stowage Category	A
· Stowage Code	SW2 Clear of living quarters. SW3 Shall be transported under temperature control.
· Segregation Code	SG35 Stow "separated from" SGG1-acids
· 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Non applicabile.
· Trasporto/ulteriori indicazioni:	
· ADR	
· Quantità limitate (LQ)	5L
· Quantità esenti (EQ)	Codice: E1 Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml Quantità massima netta per imballaggio esterno: 1000 ml
· IMDG	
· Limited quantities (LQ)	5L
· Excepted quantities (EQ)	Code: E1 Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml Maximum net quantity per outer packaging: 1000 ml
· UN "Model Regulation":	UN 2672 AMMONIACA IN SOLUZIONE, 8, III, PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
- Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008
La sostanza è classificata ed etichettata conformemente al regolamento CLP.
- Pittogrammi di pericolo



GHS05



GHS07



GHS09

(continua a pagina 12)

Data di compilazione: 01.12.2022

Vers.: 6 (sostituisce la versione 5)

Revisione: 01.12.2022

Denominazione commerciale AMMONIACA 25%

(Segue da pagina 11)

 · **Avvertenza Pericolo**

 · **Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**

ammoniaca soluzione

 · **Indicazioni di pericolo**

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

 · **Consigli di prudenza**

P260 Non respirare la polvere o la nebbia.

P264 Lavare accuratamente dopo l'uso.

P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P280 Indossare protezione per occhi / protezione per il viso.

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].

P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P403+P233 Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

 · **Direttiva 2012/18/UE**

 · **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** La sostanza non è contenuta

 · **Categoria Seveso E1** Pericoloso per l'ambiente acquatico

 · **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore** 100 t

 · **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore** 200 t

 · **Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II**

Nessuno dei componenti è contenuto.

 · **REGOLAMENTO (UE) 2019/1148**

 · **Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)**

Nessuno dei componenti è contenuto.

 · **Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE**

Nessuno dei componenti è contenuto.

 · **Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe**

Nessuno dei componenti è contenuto.

 · **Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi**

Nessuno dei componenti è contenuto.

 · **Disposizioni nazionali:**

 · **Classe di pericolosità per le acque:**

Pericolosità per le acque classe 2 (WGK2) (Classif. secondo le liste): pericoloso

 · **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** Una valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata.

(continua a pagina 13)

Data di compilazione: 01.12.2022

Vers.: 6 (sostituisce la versione 5)

Revisione: 01.12.2022

Denominazione commerciale AMMONIACA 25%

(Segue da pagina 12)

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Nel caso i materiali non prodotti o forniti da Allchital siano usati insieme od al posto di materiali Allchital, il Cliente deve assicurarsi di aver ricevuto dal produttore o fornitore tutte le informazioni tecniche relative ai prodotti in questione. Allchital non accetta responsabilità (eccetto come altrimenti stabilito dalla legge) che derivi dal non corretto uso delle informazioni fornite, dall'applicazione, dall'adattamento o lavorazione del prodotto ivi descritto, dall'uso di altri materiali al posto di materiali Allchital o dall'uso di materiali Allchital congiuntamente con altri materiali.

· Frasi rilevanti

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

· **Scheda rilasciata da:** Reparto protezione ambientale

· **Interlocutore:** Allchital S.r.l.

· **Data della versione precedente:** 02.04.2020

· **Numero di versione della versione precedente:** 5

· Abbreviazioni e acronimi:

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

ICAO: International Civil Aviation Organisation

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)

PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Skin Corr. 1B: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1B

Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1

STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3

Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1

Aquatic Chronic 2: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 2

· *** Dati modificati rispetto alla versione precedente**

IT